



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 44/24 DEL 4.09.2020

---

**Oggetto:** Interventi straordinari a favore degli operatori del comparto ippico ed equestre.  
Legge regionale n. 22 del 23 luglio 2020, art. 29. Missione 16 - Programma 01 -  
Titolo 1 - CDR 00.06.01.01.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce che ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 sono state previste, in relazione all'emergenza pandemica Covid-19, urgenti misure di sostegno agli operatori del comparto ippico ed equestre impegnati nel mantenimento della filiera ippica.

Le misure previste, prosegue l'Assessore, hanno lo scopo di consentire agli stessi operatori la prosecuzione delle attività di training e di progressione sportiva dei propri cavalli finalizzate alle competizioni e a sostenere in emergenza le criticità evidenziate nella filiera sarda del cavallo da corsa.

Tali misure sono rappresentate da indennità differenziate che sono riconosciute ai proprietari di cavalli in attività, regolarmente iscritti, dalla data 1 marzo 2020 sino alla data di presentazione della domanda, ai relativi registri di stalla presso gli ippodromi di Chilivani, Sassari e Villacidro, presso centri privati di allenamento, circoli equestri e associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) o ad enti di promozione sportiva, comunque, riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano). In particolare le indennità previste dal comma 1 del citato art. 29 delle legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 sono le seguenti:

- a) ai proprietari o ai detentori di cavalli da corsa presenti presso ippodromi e centri privati di allenamento: fino a euro 480 per ogni cavallo rispettivamente per le mensilità di marzo e aprile 2020;
- b) ai proprietari o ai detentori di cavalli sportivi in attività presso circoli ippici ed associazioni sportive dilettantistiche come sopra riconosciute: fino a euro 340 per ogni cavallo rispettivamente per le mensilità di marzo ed aprile 2020;
- c) agli allevatori/proprietari di puledri di 2 e 3 anni in preparazione per le manifestazioni allevatoriali organizzate dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) e dall'AGRIS Sardegna, presso circoli ippici ed associazioni sportive dilettantistiche come sopra riconosciute: fino a euro 240 per ogni cavallo rispettivamente per le mensilità di marzo ed aprile 2020.



Nel comma 2 sono previste le seguenti indennità una tantum per il 2020 al fine di consentire, nella fase emergenziale, la prosecuzione delle attività e dei relativi servizi, agli ippodromi della Sardegna

- a) ippodromo di Chilivani: euro 38.000;
- b) ippodromo di Sassari: euro 24.000;
- c) ippodromo di Villacidro: euro 20.000.

Infine nel comma 3 allo scopo di sostenere i costi di mantenimento dei cavalli utilizzati per l'attività formativa delle società, circoli ippici, associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla FISE o ad altri enti di promozione sportiva comunque riconosciuti dal CONI, è riconosciuta una tantum una indennità massima di euro 3.000 per l'anno 2020.

Per le diverse indennità soprarichiamate è prevista una dotazione finanziaria pari a euro 1.300.000, la cui copertura è garantita mediante l'utilizzo di quota parte delle somme giacenti e disponibili presso ISMEA, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 17 novembre 2010, n. 15 (Disposizioni in materia di agricoltura), già riprogrammate con l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 40, da riversarsi nel conto delle entrate del bilancio regionale per gli anni 2020-2022.

Su questo particolare aspetto l'Assessore fa presente alla Giunta regionale che con nota n. 15759 del 5 agosto 2020 la Direzione generale dell'Agricoltura ha provveduto a richiedere ad ISMEA di versare in favore della Regione, tra le altre, la somma di euro 1.300.000 da destinarsi per le finalità di cui all'art. 29 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22.

In riscontro a tale richiesta, prosegue l'Assessore, ISMEA ha comunicato con nota n. 57521 del 11 agosto 2020 di aver provveduto in data 6 agosto 2020 ad emettere, tra gli altri, il mandato di pagamento relativo agli interventi di cui all'art. 29 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 e che conseguentemente gli uffici della Direzione generale dell'Agricoltura stanno avviando le diverse attività amministrative conseguenti di accertamento di entrata e iscrizione in bilancio, nelle more della conclusione delle quali, anche al fine di accelerare l'attuazione di quanto previsto dall'art. 29 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, l'Assessore ritiene di dover definire, così come previsto dal comma 4 del richiamato art. 29, criteri e modalità di concessione delle indennità previste sempre dal medesimo art. 29.

A tale riguardo e con riferimento anzitutto alla attuazione dell'intervento l'Assessore rammenta alla Giunta regionale che con la deliberazione n. 24/34 del 8 maggio 2020 relativa ad interventi a favore



del comparto ippico ai sensi della legge regionale n. 5 del 9 marzo 2015, art. 16 da attuarsi da parte dell'Agenzia Agris Sardegna, è stato approvato il programma relativo all'anno 2020 nel quale alcune delle azioni si configurano come aiuti di stato che devono pertanto essere concessi nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e che saranno attuati nel rispetto dei criteri e delle condizioni fissati dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".

Con tale deliberazione l'Agenzia AGRIS Sardegna, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, è stata conseguentemente individuata quale Autorità Responsabile e soggetto concedente come definito dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

Sulla base di quanto previsto dal succitato regolamento, AGRIS Sardegna, nell'attuazione del programma approvato con la richiamata deliberazione n. 24/34 del 8 maggio 2020, provvederà alla registrazione dei regimi di aiuto sulla piattaforma RNA, all'espletamento delle verifiche propedeutiche alla concessione e alla registrazione degli aiuti individuali.

Pertanto l'Assessore ritiene con riferimento a quanto previsto dall'art. 29 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 che, sia per la natura e la destinazione delle indennità previste che riguardano il comparto ippico ed equestre, che anche in ragione delle similitudini degli interventi previsti, che anche l'attuazione di quanto previsto dall'art. 29 richiamato, debba essere attuato e curato dall'Agenzia Agris Sardegna.

Un secondo elemento riguarda il fatto che le diverse indennità previste, se concesse a favore di proprietari, detentori e allevatori che esercitano attività di impresa, si configurano come aiuti di Stato che devono pertanto essere concessi nel rispetto della normativa dell'Unione Europea.

Al riguardo, tenuto conto anche della entità delle indennità che ogni singolo beneficiario potrà contare, gli aiuti devono essere attuati nel rispetto dei criteri e delle condizioni fissati dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".

Conseguentemente l'Assessore propone che l'Agenzia AGRIS Sardegna, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, debba individuarsi quale Autorità Responsabile e soggetto concedente



come definito dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e sia tenuta a provvedere alla registrazione dei regimi di aiuto sulla piattaforma Registro Nazionale Aiuti (RNA), all'espletamento delle verifiche propedeutiche alla concessione e alla registrazione degli aiuti individuali. La trasmissione delle informazioni al RNA e l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro, costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che saranno adottati. I provvedimenti di concessione di detti aiuti dovranno indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso.

Ai fini della individuazione dei soggetti beneficiari nell'ambito delle diverse categorie di cui ai punti a), b) e c) del comma 1, dell'art. 29, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 e dei commi 2 e 3 del medesimo articolo, l'Agenzia Agris procederà alla predisposizione e pubblicazione di un apposito avviso pubblico al fine di acquisire le richieste dei soggetti interessati definendo, con esclusione di quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo 29, le modalità di verifica dei relativi requisiti. In particolare, per ogni cavallo regolarmente registrato in base alle modalità sancite dal comma 1, dell'art. 29, l'aiuto può essere richiesto una sola volta, dal proprietario, oppure, previa autorizzazione dello stesso, dal detentore. Altrettanto deve essere previsto per gli allevatori/proprietari di puledri, per quanto attiene l'aiuto di cui alla lettera 3) del comma 1, che risultino iscritti a manifestazioni allevatoriali organizzate dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) e dall'AGRIS Sardegna.

Qualora l'ammontare complessivo delle richieste di indennità ricevute superi la somma stanziata di euro 1.300.000, al netto delle indennità previste dal comma 2, dell'articolo 29, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 che sono state previste in maniera definitiva, le indennità previste ai punti a), b) e c) del comma 1 dell'art. 29 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 e del comma 3 del medesimo articolo, che sono invece previste come importi massimi erogabili, saranno ridotte in maniera proporzionale.

L'Assessore riferisce infine che la presente deliberazione sarà inviata alla competente Commissione consiliare per l'espressione del parere ai sensi del comma 4, dell'art. 29 della L.R. 23 luglio 2020, n. 22. Decorso il termine di dieci giorni, il parere si intenderà favorevolmente espresso e la Giunta regionale procederà ad adottare gli atti definitivi



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

### **DELIBERA**

- di dare mandato all'Agenzia AGRIS Sardegna per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 29 della L.R. 23 luglio 2020, n. 22;
- di trasferire all'Agenzia AGRIS la somma di euro 1.300.000 finalizzata allo svolgimento del suddetto programma una volta che le suddetta somma, derivante da una quota parte delle somme giacenti e disponibili presso ISMEA, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 17 novembre 2010, n. 15 (Disposizioni in materia di agricoltura), già riprogrammate con l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 40, risulteranno iscritte nel bilancio della Regione;
- di attuare gli interventi che si configurano come aiuti nel rispetto dei criteri e delle condizioni fissati dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis";
- di approvare che:
  1. l'Agenzia AGRIS Sardegna, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, debba individuarsi quale Autorità Responsabile e soggetto concedente come definito dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e sia tenuta a provvedere alla registrazione dei regimi di aiuto sulla piattaforma Registro Nazionale Aiuti (RNA), all'espletamento delle verifiche propedeutiche alla concessione e alla registrazione degli aiuti individuali. La trasmissione delle informazioni al RNA e l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro, costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che saranno adottati. I provvedimenti di concessione di detti aiuti dovranno indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso;



2. ai fini della individuazione dei soggetti beneficiari nell'ambito delle diverse categorie di cui ai punti a), b) e c) del comma 1, dell'art. 29 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 e dei commi 2 e 3 del medesimo articolo, l'Agenzia Agris procederà alla predisposizione e pubblicazione di un apposito avviso pubblico al fine di acquisire le richieste dei soggetti interessati definendo, sulla base della normativa e dei criteri definiti nella presente deliberazione, le modalità di verifica dei relativi requisiti;
  3. qualora l'ammontare complessivo delle richieste di indennità ricevute superi la somma stanziata di euro 1.300.000, al netto delle indennità previste dal comma 2, dell'articolo 29, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 che sono state previste in maniera definitiva, le indennità previste ai punti a), b) e c) del comma 1 dell'art. 29 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 e del comma 3 del medesimo articolo, che sono invece previste come importi massimi erogabili, siano ridotte in maniera proporzionale;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di adottare con proprio provvedimento ulteriori eventuali disposizioni in merito al presente intervento che si dovessero rendere necessarie.

La presente deliberazione sarà inviata alla competente Commissione consiliare per l'espressione del parere ai sensi del comma 4, dell'art. 29, della L.R. 23 luglio 2020, n. 22. Decorso il termine di dieci giorni, il parere si intenderà favorevolmente espresso e la Giunta regionale procederà ad adottare gli atti definitivi.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas